

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE UNITA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Cari Colleghe e Colleghi,

il presente documento, redatto nel rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento di Contabilità adottato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso nella seduta del Consiglio tenutasi il 24 gennaio 2008, deve riferire in merito alle linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine per l'anno 2022.

Ritengo necessario ricordare che, dopo la situazione legata all'emergenza sanitaria che non pare ancora conclusa, si è presentato un ulteriore ostacolo legato al rinvio delle elezioni di rinnovo degli ordini locali e nazionale, che ha determinato un clima di incertezza e conseguentemente oggettive difficoltà sul piano della futura programmazione di qualsiasi attività.

Tanto più in questa situazione, non posso esimermi dal ringraziare con profonda stima tutti coloro che collaborano alla vita dell'Ordine, per lo spirito, la dedizione e la disponibilità con cui si prodigano per l'organizzazione delle attività, per dare seguito e porre in essere tutte le procedure e gli adempimenti sempre crescenti ai quali devono attenersi gli Ordini Territoriali, in parte di emanazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in parte stabiliti da obblighi di legge: procedure per dare attuazione alle attività legate all'antiriciclaggio; alla privacy; alle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, attraverso l'adozione di strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento della funzione amministrativa dell'Ordine..

Al riguardo riporto gli obiettivi del Piano Anticorruzione 2021 – 2023:

Obblighi inerenti all'anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Incrementare l'efficacia dell'azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, in modo da far emergere e contrastare eventuali fenomeni patologici, anche con particolare riferimento all'accesso civico.

Durata: triennio 2021-2023

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'ODCEC.

Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) al processo di elaborazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al RPC.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: triennio 2021-2023

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo, per ciascun Ordine, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'ente e del RPC e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza, nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine. Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI all'interno del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni ulteriori;
- Adozione, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione.

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevede l'impiego di:

Risorse finanziarie da impiegare: € 2,00 per numero di iscritti al 31.12 di ogni anno (per incarico professionale dott.ssa Dal Sacco)

Risorse umane da impiegare: RPC, Referente.

Risorse strumentali da impiegare: risorse normalmente in uso all'Ordine

Nel rispetto delle procedure si è proseguito e si proseguirà nell'attività di continuo monitoraggio di tutte quelle attività necessarie sia dal punto di vista formale che sostanziale per un continuo miglioramento dei processi non solo organizzativi ma anche culturali. Si sono concretizzate e realizzate una serie di procedure atte ad automatizzare la protocollazione e la raccolta dei dati degli iscritti nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tali interventi hanno determinato conseguentemente un miglioramento delle funzionalità dell'Ordine in termini di efficacia ed efficienza.

In questa direzione inoltre dovrà andare anche l'attività di transizione al digitale richiesta dall'AGID e che prevede un percorso obbligatorio di ulteriore digitalizzazione dell'attività dell'Ordine, attraverso anche l'individuazione di un Responsabile per la Transizione al Digitale, figura che dovrà analizzare e individuare gli strumenti e i percorsi atti a favorire tale processo.

Nel corso del 2021 si è ridotta l'attività di formazione in presenza promuovendo invece quella da remoto.

Tuttavia l'attività formativa a disposizione degli iscritti è sempre più ricca, sia per le iniziative di enti terzi, sia per le iniziative cui contribuisce direttamente e/o indirettamente l'Ordine.

Tra le attività che sono state interessate da interventi di sospensione, modifiche o deroghe, ricordo l'ulteriore rinvio delle elezioni di rinnovo del Consiglio dell'Ordine di Treviso e del Collegio dei Revisori, che dapprima dovevano svolgersi a novembre 2020, che sono state prorogate all'inizio di febbraio 2021, poi rinviate al 12 ottobre 2021 e infine sospese.

Nella previsione che, nel corso del 2022, si addiverrà alle elezioni degli Ordini territoriali, si è già provveduto a stanziare un fondo per l'autonomia economica del costituendo Comitato per le Pari Opportunità (CPO), così come richiesto dalle norme di riferimento.

Questo Consiglio, anche se ormai alle soglie della fine del proprio mandato, cercherà di "consegnare" il testimone perché si prosegua nel percorso volto a favorire e sostenere la "Professione" quale referente preferenziale delle Istituzioni.

In una situazione imprevedibile ed eccezionale come quella degli ultimi due anni, il Consiglio si è attivato per fornire attività formativa con elevato valore aggiunto a titolo gratuito. Questo è stato possibile grazie al lavoro delle Commissioni di studio, che continueranno la propria opera anche nel corso dei prossimi anni.

Tra gli interventi rilevanti si ricorda che dal corso del 15 novembre 2021 si è aperto il "nuovo" ruolo di esperto negoziatore della crisi di impresa, che comporterà un ulteriore adempimento in capo al singolo iscritto e alla struttura dell'Ordine.

Nel corso del 2022 bisognerà ridare vigore alle iniziative da portare avanti e condividere insieme agli altri Ordini del Nord Est facenti parte della Conferenza Permanente del Triveneto.

Per il 2022 l'intenzione è di continuare a porre attenzione e risorse al fine di favorire e potenziare la cultura e il rispetto della normativa antiriciclaggio, attraverso la realizzazione di iniziative di formazione per gruppi ristretti di colleghi e l'attivazione di uno sportello presso l'Ordine per le risposte a domande particolari sull'argomento.

Con riguardo al bilancio di previsione per l'anno 2022: lo stesso chiude a pareggio.

I singoli capitoli di entrata e di spesa sono stati stanziati a seguito di una puntuale e attenta valutazione frutto delle esperienze maturate, degli obiettivi posti con conseguenti volontà di spesa e condivisione da parte di tutti i Consiglieri. Eventuali operazioni di natura straordinaria sono al vaglio del Consiglio e sono, in particolare, legate alle aree Comunicazione, Antiriciclaggio e Trasparenza.

Evidenzio che il Consiglio, ha mantenuto inalterate le quote rispetto allo scorso anno.

Rinvio, per un'analisi dettagliata delle singole voci, alla relazione del Tesoriere e colgo l'occasione per ringraziare:

- i Consiglieri, i Revisori e il personale di segreteria per il sostegno continuo e il confronto fondamentale per una attenta gestione della vita e delle attività dell'Ordine;
- il Consiglio di Disciplina che è chiamato a svolgere la importante e delicata attività disciplinare;
- i Colleghi che hanno messo a disposizione tempo e risorse per il perseguimento e la realizzazione dei progetti dell'Ordine, impegnandosi al "tavolo della formazione" e nelle Commissioni di studio e consentendo l'organizzazione di eventi gratuiti per la formazione continua;
- tutti i Colleghi e i componenti delle Commissioni di studio e istituzionali dell'Ordine;
- tutti i Colleghi facenti parte del direttivo della Fondazione Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso e la segreteria;
- i delegati per l'Ordine di Treviso alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e i delegati alla Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri;
- tutti coloro che partecipano fattivamente alla vita dell'Ordine e sostengono le attività dello stesso.

Un caro saluto a Tutti gli Iscritti e a coloro che sono parte delle attività del Nostro Ordine.

Treviso, 16 novembre 2021

IL PRESIDENTE

David Moro